

# Indice

<b>Introduzione. Gli studi di relazioni industriali dopo il '93, di Carlo dell'Aringa e Serafino Negrelli</b>	pag. 9
1. I fatti stilizzati	» 9
2. Il mercato e le politiche del lavoro	» 11
3. Le retribuzioni	» 13
4. Gli attori	» 15
5. La conflittualità	» 16
6. La contrattazione, la concertazione e il dialogo sociale	» 17
7. Le relazioni di lavoro nella pubblica amministrazione	» 18
8. Le relazioni industriali nell'impresa e la gestione delle risorse umane	» 20
9. Le relazioni industriali nell'Unione Europea	» 21
10. Il welfare	» 22
11. Le prospettive	» 23
<b>1. Mercato e politiche del lavoro, di Federica Origo e Manuela Samek Lodovici</b>	» 27
1. Le trasformazioni del mercato del lavoro negli anni novanta: occupazione, crescita e produttività	» 27
2. I beneficiari della crescita occupazionale	» 30
3. I divari territoriali	» 33
4. Nuove forme di occupazione e flessibilità del lavoro	» 36
5. Il tempo di lavoro	» 42
6. Flessibilità e qualità del lavoro	» 46
7. Regolazione e politiche del lavoro	» 48
7.1 L'articolazione dei livelli di intervento e il ruolo della Strategia Europea per l'occupazione	» 50
7.2 Le politiche attive del lavoro e la riforma dei servizi per l'impiego	» 53
7.3 La via italiana alla flessibilità del lavoro: diversificazione delle forme contrattuali, lavoro sommerso e lavoro autonomo	» 57

7.4	La riforma del sistema scolastico e formativo	»	61
7.5	La formazione continua	»	64
8.	Che sfide per il futuro?	»	66
	Riferimenti bibliografici	»	68
<b>2.</b>	<b>Relazioni industriali e salari fra istituzioni e mercato di</b>		
	<i>Carlo Dell’Aringa e Cesare Vignocchi</i>	»	75
	Introduzione	»	75
1.	L’accordo del 1993: una valutazione ancora non definitiva	»	76
2.	La contrattazione decentrata	»	79
3.	Le nuove forme di organizzazione del lavoro	»	80
4.	Il differenziale salariale “sindacale”	»	85
	Riferimenti bibliografici	»	90
<b>3.</b>	<b>Attori, di Ida Regalia e Loris Perotti</b>	»	94
	Introduzione	»	94
1.	Uno sguardo d’assieme	»	96
2.	La stagione della concertazione (1992-98): il riemergere della tematica della rappresentanza	»	98
2.1	Sindacati e rappresentanze dei lavoratori: quale futuro, quale capacità di rappresentanza	»	98
2.2	La rappresentanza degli imprenditori: l’affievolirsi degli studi empirici	»	105
2.3	Stato e istituzioni come attori delle relazioni industriali	»	109
3.	Dopo la concertazione: decentramento, diversificazione, sperimentazione della rappresentanza	»	111
3.1	Verso una ripresa dell’interesse per il sindacato e la pluralizzazione delle strategie di rappresentanza del lavoro?	»	111
3.2	Verso un affievolirsi ulteriore dell’interesse per la rappresentanza degli imprenditori?	»	118
3.3	Sul ruolo del terzo attore	»	119
4.	Nota bene conclusivo	»	121
	Riferimenti bibliografici	»	122
<b>4.</b>	<b>Il conflitto, di Lorenzo Bordogna</b>	»	129
	Introduzione	»	129
1.	Gli studi quantitativi: livelli, forme, composizione settoriale del conflitto	»	130
2.	Il conflitto terziario e la sua regolazione: gli studi sociologici e di relazioni industriali	»	139

3. Il conflitto terziario e la sua regolazione: i contributi giuridici	»	146
4. Brevi conclusioni	»	148
Riferimenti bibliografici	»	149
<b>5. Contrattazione, concertazione, dialogo sociale, di <i>Serafino Negrelli</i></b>	»	154
1. Nel segno di Maastricht: gli studi relativi alla contrattazione per l'abolizione della scala mobile	»	154
2. Il periodo aureo del "patto sociale" italiano: dall'Accordo del 23 luglio 1993 al Patto per il lavoro del 1996	»	158
3. La crisi della concertazione a livello macro e il fallimento del "Patto di Natale"	»	164
4. L'esperienza dei patti territoriali e l'evoluzione del dialogo sociale nel duemila. Dal Libro Bianco al Patto per l'Italia	»	168
5. Un bilancio sulla concertazione sociale in Italia. Quale futuro?	»	172
Riferimenti bibliografici	»	177
<b>6. Contrattazione collettiva e relazioni sindacali nel pubblico impiego, di <i>Giuseppe Della Rocca e Mario Ricciardi</i></b>	»	182
1. La riforma del lavoro pubblico	»	182
2. La razionalizzazione dell'amministrazione	»	186
3. Il mercato del lavoro e la politica delle risorse umane	»	189
4. La dirigenza come "datore di lavoro" e l'Agenzia di Rappresentanza Negoziante delle pubbliche amministrazioni	»	195
5. Sindacati, rappresentatività e Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu)	»	201
6. La contrattazione collettiva	»	205
6.1 La prima fase, 1993-1997	»	206
6.2 La seconda fase: la riforma della riforma, 1997-1999	»	212
6.3 La contrattazione decentrata	»	217
6.4 Gli studi recenti sulla contrattazione collettiva nel quadriennio 2001-2005	»	220
Riferimenti bibliografici	»	222
<b>7. Le relazioni industriali a livello di impresa, di <i>Roberto Pedersini</i></b>	»	230
Introduzione	»	230
1. La contrattazione aziendale	»	232
2. Diffusione e caratteristiche generali della contrattazione decentrata	»	232

3. Il salario di risultato ed i modelli di relazioni industriali	»	236
4. La partecipazione e le politiche di gestione del personale	»	241
5. La flessibilità del lavoro	»	244
6. Imprese e relazioni industriali	»	246
7. Osservazioni conclusive	»	247
Riferimenti bibliografici	»	248
<b>8. Le relazioni industriali nell'Unione Europea, di Michele Tiraboschi e Sofia Demetrula Rosati</b>	»	254
1. Lo scenario europeo: competitività, innovazione e coesione sociale.	»	254
2. Fondamento giuridico ed evoluzione storica: dal dialogo sociale di Val Duchesse alla Strategia Europea per l'occupazione	»	255
3. Il livello macro: il dialogo sociale a livello intersettoriale e settoriale	»	261
4. Il livello micro: dai Comitati aziendali europei allo statuto della Società Europea	»	266
5. La "comunitarizzazione" delle relazioni industriali nell'Unione Europea post <i>allargamento</i>	»	270
Riferimenti bibliografici	»	272
Sitografia	»	273
<b>9. Gli studi di relazioni industriali sul welfare, di Mimmo Carrieri e Eliana Como</b>	»	274
Introduzione	»	274
1. Welfare e lavoro	»	275
2. Salvati dall'Europa?	»	278
3. L'impatto dei sindacati sullo Stato sociale	»	280
4. I processi decisionali dentro le organizzazioni sociali	»	285
5. La "contrattazione sociale" nella dimensione territoriale	»	288
6. I grandi nodi: pensioni ed ammortizzatori sociali	»	291
7. Le parti sociali nella gestione diretta del welfare	»	294
8. Il nodo della formazione professionale	»	298
9. La partecipazione delle donne al mercato del lavoro: i rischi di un welfare familista	»	304
Riferimenti bibliografici	»	309